



## **Turismo: Fare Turismo, potenziare formazione e accesso lavoro**

### **Puntare su web e social e sostenere imprenditoria femminile**

14 Marzo , 15 : 57 (ANSA) – ROMA, 14 MAR – La spendibilità delle lauree in turismo nei bandi pubblici, l'incremento degli Istituti tecnici industriali statali dedicati al turismo, una decontribuzione per le aziende che intendano continuare l'attività in bassa stagione, la creazione di comitati di indirizzo all'interno delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di laurea, costituiti dai rappresentanti delle organizzazioni datoriali, dalle aziende di eccellenza del territorio, dagli assessorati di competenza degli enti locali. Sono le proposte elaborate dagli organizzatori di "Fare Turismo", l'evento nazionale sulla formazione, sul lavoro e sulle politiche del settore, e indirizzate al governo. Durante il primo appuntamento della tre giorni in corso al Salone delle Fontane dell'Eur, a Roma, è emersa la necessità di potenziare la formazione dell'istruzione tecnica superiore e di facilitare l'accesso al lavoro da parte dei neo diplomati. L'incontro tra domanda e offerta, inoltre, deve essere 2.0: per cercare lavoro i giovani usano sempre più lo smartphone e negli ultimi quattro mesi la percentuale è passata dal 44 al 53%. Facebook e Twitter, in particolare, registrano un +12% rispetto al 2015. Altro punto focale è quello relativo alla necessità di sviluppare attività di formazione e di sostegno all'imprenditoria femminile: nel turismo è donna il 55,5% del personale dell'hotellerie e il 48% della ristorazione ma tra le figure manageriali lo è solo il 14 % e tra i responsabili commerciali il 4%. L'edizione 2016 di Fare Turismo ha accolto oltre 50 tra Istituti professionali dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, tecnici del turismo e commerciali con indirizzo turistico con 3000 studenti e 200 docenti provenienti da 7 regioni italiane, 28 prestigiose aziende turistiche e 34 espositori tra Istituzioni, enti, organizzazioni di categoria, associazioni professionali e agenzie per il lavoro.(ANSA).